

INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

1.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La finalità dell'istituto e le priorità esplicitate e condivise riflettono le esigenze del contesto culturale e sociale del territorio e, in tal senso, guardano ad una programmazione aperta e in continua evoluzione, tale da poter essere integrata e modificata al fine di rispondere meglio alle richieste educativo-didattiche dell'utenza. Aspirano, inoltre, allo sviluppo delle competenze chiave per la vita/ life skills e delle competenze chiave europee per tutti i nostri alunni, attraverso la realizzazione di percorsi laboratoriali ed il coinvolgimento attivo degli studenti nel loro processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze.

Pertanto, il lavoro della scuola e le relative scelte strategiche si propongono i seguenti obiettivi:

- concepire la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento dell'autostima, per migliorare le competenze volte a sviluppare le capacità di relazione tra pari e adulti, improntate al rispetto di sé e degli altri;
- potenziare una didattica laboratoriale, per migliorare le competenze artistiche e musicali anche attraverso esperienze appartenenti a generi e culture diverse per facilitare la collaborazione e lo scambio culturale tra pari;
- predisporre l'aula/laboratorio come ambiente di apprendimento innovativo e stimolante, in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformino ogni attività di apprendimento in un processo di problem- solving di gruppo, conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti;
- favorire la promozione e la valorizzazione delle abilità manuali, abilità relazionali, capacità di analisi, organizzative e comunicative e le conoscenze disciplinari;
- educare alla convivenza democratica, ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio- culturale contemporanea, il senso di appartenenza alla comunità;
- acquisire le competenze previste dall'insegnamento di Educazione Civica per garantire il benessere socio-relazionale ed affettivo degli alunni, soprattutto in questo periodo di emergenza sociale dovuta alla diffusione pandemica della Sars-Cov 2;
- formare persone libere, responsabili, critiche e costruttive;
- realizzare un clima favorevole all'incontro con le altre culture nell'ottica di un reciproco arricchimento promuovendo l'inclusione, attraverso la strutturazione di un ambiente sereno e di atteggiamenti positivi e stimolanti verso le capacità critiche e l'autonomia;
- promuovere, favorire e garantire il diritto allo studio, con pari opportunità di successo formativo

per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), ovvero per coloro che necessitano di un'attenzione particolare a causa di uno svantaggio sociale culturale in cui vivono, a causa della presenza di DSA e/o Disturbi Evolutivi Specifici o con disabilità certificata;

- predisporre il Piano per l'Inclusione, come da D.Lgs. 66/2017 e normativa di riferimento, attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili. Il PI, strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, è fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno, per predisporre piani di studio personalizzati e individualizzati, che tengano conto dei vari stili di apprendimento, con il supporto e la collaborazione anche dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. Tra gli obiettivi del PI, si ne evidenziano i seguenti:
 - ✓ far emergere criticità e punti di forza, rilevando le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili e disponibili.
 - ✓ potenziare l'attività del GLI (Gruppo Lavoro Inclusione) nella realizzazione del Piano per l'inclusione, come da normativa di riferimento.
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- fornire supporto psicologico agli studenti e alle famiglie;
- contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, di bullismo e di cyberbullismo;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti e indirizzarli all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare la conoscenza della lingua inglese anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;
- valorizzare l'attività di educazione fisica e sportiva come promozione di uno stile di vita corretto e salutare;
- creare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
- promuovere la collegialità come partecipazione e condivisione delle scelte dei docenti, degli alunni e dei genitori;
- garantire l'impegno professionale e responsabile dei docenti e di tutti gli operatori della scuola;
- migliorare la percezione del senso di appartenenza alla scuola di alunni e famiglie per consolidare la continuità nel passaggio da un grado di istruzione all'altro;
- potenziare abilità e competenze degli studenti al fine di renderli più consapevoli e capaci nell'affrontare le prove nazionali;
- sostenere il metodo Montessori, già attivato in alcune sezioni della scuola dell'infanzia e primaria, e in fase sperimentale, nella scuola secondaria di primo grado.